

Come tornò a galla,
Presso l'alberello di salice,
E là la faciulla gridava
Per amore di Dio!

Sentì il fratellino,
Sull'altro muro
E gettò alla sorella
Una corda di seta.

Ma del fratellino,
Non arriva la corda,
E Kasienka, la sorellina,
Diede le trecce.

O piccoli pesciolini
Fate delle retine,
Per la sorellina, poveretta,
Che annega nell'acqua.

I piccoli pesciolini
Fecero delle reti,
E la povera Kasienka
Riportarono a terra.

E la posarono
Su una pietra bianca,
E le trecce le si sciolsero,
Sulla spalla destra.

Ora per Kasienka
Suonano le grandi campane,
E Iasienko traditore
Trascinano sei paia di cavalli